



Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA AVELLINO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA AVELLINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16.02.2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente divulgato nel Collegio Docenti del 22.12.2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto/Commissario straordinario nella seduta del 18.02.2019 con delibera n. 17

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il contesto territoriale nel quale la scuola opera è la provincia di Avellino, estesa nel settore centrorientale della regione Campania, tra le province di Benevento, Napoli, Salerno, Potenza e Foggia. Corrisponde in gran parte alla regione storica dell'Irpinia.

Dati demografici:

Popolazione 421.523 abitanti (01/01/2018 - ISTAT)

Densità 152,20 ab./km²

Superficie 2.806,07 km²

Capoluogo 54.353 abitanti.

L'andamento demografico denota un costante calo di 1-2 punti percentuale nel corso degli ultimi 10 anni, con un saldo demografico in negativo, nel quale una voce consistente è occupata da individui con cittadinanza straniera residenti sul territorio, mentre la maggior parte della popolazione di origine italiana si attesta in una fascia di età compresa tra i 45 ed i 65 anni, gli stranieri residenti in provincia di Avellino al 1 gennaio 2018 sono 14.590, pari al 3,5% della popolazione.

Dal punto di vista geografico ed economico il territorio occupa la sezione centrale dell'Appennino Campano ed è prevalentemente montuoso, con cime non superiori ai 1000 m., mentre l'agricoltura è la principale risorsa economica provinciale, per la quale si sta cercando di raggiungere elevati standard qualitativi con colture di qualità tra cui il vino, l'olio, le castagne. Tutti i contesti denotano una forte vocazione

enogastronomica dell'Irpinia.

I bisogni del territorio sono analoghi a quelli delle aree interne del centro sud della penisola, anche se la Provincia di Avellino, per tradizione culturale, per risorse naturali e per vocazioni economiche, presenta maggiori possibilità di sviluppo rispetto ad altri contesti. La rete infrastrutturale è vecchia di trenta anni e risulta poco adatta alle moderne esigenze legate allo spostamento delle merci e dei lavoratori. Il trasporto pubblico per le aree interne è poco funzionale e di fatto non esistono collegamenti ferroviari. Il tessuto economico è centrato sul terziario, sull'industria e sull'agricoltura, che risentono delle crisi economiche susseguitesesi negli ultimi decenni. C'è una contrazione in termini di istruzione secondaria, con sempre più individui, appartenenti alle fasce sociali disagiate, che abbandonano gli studi o che non proseguono nel loro percorso formativo.

il principale bisogno che si avverte è l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle utenze, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, diversificando l'offerta formativa per percorsi personalizzati ed accrescendo l'interesse per il territorio nel quale si opera, attraverso progetti ed azioni mirate che possano permettere agli apprendenti di acquisire competenze da spendere anche nel mondo del lavoro, in considerazione delle mutate esigenze della società rispetto anche a pochi anni addietro e nella consapevolezza che oggi si vive in un contesto sociale in rapida evoluzione ed incline al cambiamento, caratterizzato da individui portatori di esperienze culturali diversificate, da cittadini stranieri che chiedono integrazione, da diverse necessità di conoscenze e di apprendimento.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA



CPIA AVELLINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM09700D
Indirizzo	VIA MORELLI E SILVATI AVELLINO 83100 AVELLINO
Telefono	08251644903
Email	AVMM09700D@istruzione.it
Pec	avmm09700d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cpia-avbn.gov.it

❖ CENTRO EDA (PLESSO)

Ordine scuola	CENTRO TERRITORIALE
Codice	AVCT700003
Indirizzo	ARIANO IRPINO ARIANO IRPINO

❖ CENTRO EDA (PLESSO)

Ordine scuola	CENTRO TERRITORIALE
Codice	AVCT70100V
Indirizzo	PIAZZA SOLIMENA 5 AVELLINO 83100 AVELLINO

❖ CENTRO EDA (PLESSO)

Ordine scuola	CENTRO TERRITORIALE
Codice	AVCT70300E
Indirizzo	S.ANGELO DEI LOMBARDI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

❖ CENTRO EDA (PLESSO)

Ordine scuola	CENTRO TERRITORIALE
---------------	---------------------



Codice	AVCT70400A
Indirizzo	VIA PRINCIPE AMEDEO - LAURO LAURO 83023 LAURO

❖ **CARCERARIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE70001B
Indirizzo	VIA CARDITO - 83031 ARIANO IRPINO
Numero Classi	5

❖ **CARCERARIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE701017
Indirizzo	22 - 83100 AVELLINO
Numero Classi	4

❖ **SCUOLA CARCERARIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE70301V
Indirizzo	- SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
Numero Classi	2

❖ **CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM70001A
Indirizzo	VIA NAZIONALE CARDITO - 83031 ARIANO IRPINO
Numero Classi	1

❖ CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM701016
Indirizzo	C.DA S.ORONZO BELLIZZI 83100 AVELLINO
Numero Classi	4

❖ CARCERARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM70301T
Indirizzo	- SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
Numero Classi	2

❖ CASA CIRCONDARIALE DI LAURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AVMM70401N
Indirizzo	- LAURO

Approfondimento

La sede del CPIA Avellino che nasce come CPIA per le provincie di Avellino e Benevento, nel 2017 ha subito uno sdoppiamento in due sedi distinte, una per ogni provincia. La sede centrale del CPIA e la sede associata di Avellino sono state trasferite presso il Centro Sociale "Samantha della Porta" della città capoluogo, sito in via Morelli e Silvati. La sede associata di Sant'Angelo dei Lombardi invece dall'istituto comprensivo "Criscuoli" nel 2016 è stata trasferita presso il centro sociale dello stesso Comune, in via don Bruno Mariani. La sede associata di Lauro-Piano Migliano- è stata trasferita a Quindici presso l'IC B. Croce in via San Sebastiano.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
Biblioteche	punto di raccolta-scambio libri e testi a stampa	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Spazi ludico-didattici comuni -sedi carcerarie-	4
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	38
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	5
Personale ATA	11

Approfondimento

L'organico dell'autonomia della scuola Primaria/Alfabetizzazione, è costituito da 12 docenti di cui 2 dell'organico di potenziamento, dedicati all'alfabetizzazione della lingua italiana degli alunni stranieri. Contribuiscono all'insegnamento dell'italiano agli stranieri due docenti della classe di concorso A023 (Italiano per alloglotti). Questa figura di docente, di nuova introduzione nell'organico della scuola, si è rivelata di



fondamentale importanza nell'azione didattica del CPIA. In particolare i docenti sono stati valorizzati nella loro funzione specifica di supporto agli alunni ed agli insegnanti di alfabetizzazione in casi dove la scarsa conoscenza delle lingue occidentali richiede l'utilizzo di professionalità formate alla conoscenza della lingua dei paesi di provenienza degli apprendenti.

Si aggiungono, nell'ambito dell'organico di diritto della scuola secondaria di primo grado, nove docenti della classe di concorso A022, sei docenti della classe di concorso A028, sette docenti della classe di concorso AB25 ed un docente per la classe di concorso A060. Tale organico è completato annualmente da docenti a tempo determinato che intrgrano le attività di matematica, scienze e tecnologia.

Per la realizzazione di percorsi di alfabetizzazione finanziaria viene assegnato annualmente ad ogni CPIA che ha aderito alla sperimentazione nazionale un docente della classe di concorso A045 oppure A046

In riferimento all'organico del personale ATA, oltre al DSGA sono previsti nell'organico di diritto: quattro assistenti amministrativi e quattro collaboratori scolastici, uno per ogni sede associata, integrati nell'organico di fatto da una ulteriore unità a tempo determinato. L'organico dunque risulta essere composto da 1 DSGA, 5 assistenti amministrativi, 5 assistenti tecnici.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Cpia è una scuola che fonda la sua ragion d'essere nei bisogni di alfabetizzazione primaria e media degli adulti. La visione che si ha dell'azione della scuola è strettamente legata a questa priorità, che asseconda una necessità di sempre maggiori conoscenze: informatiche, linguistiche, pratiche, richieste a chi intende collocarsi nel mercato del lavoro o, nel caso degli apprendenti in regime di detenzione, reinserirsi nella società. Si promuoveranno azioni ulteriori volte a:

- Potenziare i servizi offerti agli apprendenti: accoglienza, orientamento, ascolto, consulenza;*
- Ridurre il tasso di abbandono scolastico garantendo il minimo scarto possibile tra gli iscritti e coloro che raggiungono un titolo scolastico;*
- Incrementare la partecipazione ai corsi curricolari ed extracurricolari della fascia della popolazione più svantaggiata;*
- Coinvolgere maggiormente la popolazione carceraria, anche minorile, nei corsi di alfabetizzazione, di I e II livello;*
- Realizzare ambienti per l'apprendimento anche a distanza nell'ambito delle attività del Piano Nazionale Sviluppo Digitale;*
- Migliorare la comunicazione interna ed esterna.*

La missione dell'istituto è elevare il grado di istruzione della popolazione adulta, svantaggiata e non, con una particolare attenzione ai NEET ed ai soggetti detenuti nelle carceri, fornire strumenti che creino una maggiore consapevolezza di sé, dei propri mezzi e delle proprie capacità. Attraverso i rapporti che la scuola intrattiene con enti pubblici e società private, per fini didattici, trovare nuove forme di contatto con il territorio.



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Promuovere azioni volte a favorire negli studenti adulti italiani e stranieri competenze sociali e civiche;

Traguardi

Ridurre il tasso di abbandono scolastico favorendo con azioni didattiche e percorsi personalizzati, il conseguimento di un titolo scolastico, anche attraverso l'implementazione di percorsi extracurricolari, In cui una particolare attenzione è data alla alfabetizzazione informatica, alla competenza digitale ed alla conoscenza del linguaggio giuridico e del mondo del lavoro.

Priorità

Promuovere azioni volte a favorire negli studenti in regime di restrizione competenze chiave e di cittadinanza;

Traguardi

Aumentare il senso civico e la scelta della legalità come stile di vita, attraverso corsi extracurricolari di educazione alla legalità, percorsi di alfabetizzazione informatica, resi più accattivanti attraverso l'uso delle tecnologie digitali compatibili con le restrizioni date dal regime di detenzione.

Priorità

Aumentare il numero di apprendenti italiani iscritti.

Traguardi

Migliorare i rapporti con gli enti locali, le associazioni e con gli istituti di istruzione superiore sia con utenze in età scolare che impegnate nell'istruzione superiore per gli adulti, con percorsi già in atto che sopperiscano alle carenze formative ed ai ritardi degli apprendenti, che con piani di studio personalizzati evitino l'abbandono scolastico.

Competenze Chiave Europee

Priorità



Arricchire l'offerta formativa del secondo periodo didattico con percorsi extracurricolari e sperimentali.

Traguardi

Aumentare attraverso la lettura dei bisogni formativi degli apprendenti il numero dei progetti extracurricolari e moltiplicare, per ogni sede distaccata, il corso curricolare sperimentale di educazione finanziaria.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare, d'intesa con gli stakeholder del territorio, l'efficacia dell'azione orientativa del CPIA nei confronti degli studenti adulti che intraprendono percorsi formativi di II livello.

Traguardi

Evidenziare l'efficacia dell'azione orientativa del CPIA seguendo gli apprendenti attraverso i contatti con gli istituti superiori, le istituzioni carcerarie e gli studenti stessi, seguendo anche a distanza il percorso formativo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il CPIA è parte del contesto territoriale nel quale è inserito. Nelle aree rurali, nella periferia urbana delle città, dove è più forte la richiesta di riscatto sociale è lì che si inserisce l'azione intellettuale dell'istituzione scolastica. In un momento in cui il mondo del lavoro chiede a chi vi si appropria e a chi vuole rientrarvi maggiori competenze e conoscenze, il ruolo dell'educazione agli adulti assume un valore fondamentale ed una particolare utilità per le comunità del territorio dove questa esigenza è più forte.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 3) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 7) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 8) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DIM

Descrizione Percorso

Sarà realizzato un dizionario multilingue in rete ad uso dei docenti e degli apprendenti del CPIA concepito come ausilio didattico nell'insegnamento e nell'apprendimento nei percorsi di alfabetizzazione e di I livello, ma anche come strumento di integrazione tra culture e lingue diverse.

Il dizionario, denominato DiM è concepito come *work in progress*, un lavoro in continua evoluzione, essendo costituito per ogni lingua da diverse fasi in modo che chiunque lo ritenga opportuno possa collaborare ad una o più di esse.

Le fasi sono essenzialmente 4: progettazione, raccolta dati, scrittura, produzione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Implementare le competenze linguistiche in chiave di apertura alla interculturalità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere azioni volte a favorire negli studenti adulti italiani e stranieri competenze sociali e civiche;

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Arricchire l'offerta formativa del secondo periodo didattico con

percorsi extracurricolari e sperimentali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Associazioni

❖ AGORÀ
Descrizione Percorso

attraverso la creazione di Ambienti di apprendimento innovativi si vogliono proporre percorsi diversificati, poieutici e multilivello per condividere esperienze fatte e acquisire capacità utili per il Long Life Learning

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" creare nuovi approcci alla didattica attraverso la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi, strategici e polifunzionali, come le aule Agorà

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere azioni volte a favorire negli studenti adulti italiani e stranieri competenze sociali e civiche;

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare il numero di apprendenti italiani iscritti.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Arricchire l'offerta formativa del secondo periodo didattico con percorsi extracurricolari e sperimentali.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare, d'intesa con gli stakeholder del territorio, l'efficacia dell'azione orientativa del CPIA nei confronti degli studenti adulti che intraprendono percorsi formativi di II livello.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONDIVIDERE E CRESCERE INSIEME

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nel corso degli anni il CPIA ha attuato politiche di coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà economiche e sociali operanti sui territori dove sono presenti sedi distaccate e centri di aggregazione. Negli ultimi tempi è cresciuto il rapporto con gli SPRAR ed i centri di accoglienza, che rappresentano per la scuola un ulteriore bacino di utenza. Con gli stranieri lo Stato tramite la scuola attua un compito di alfabetizzazione e di educazione alla cittadinanza che non verrebbe altrimenti svolto da una istituzione pubblica. Nel PTOF si vuole meglio considerare questi rapporti anche con progetti che permettano la conoscenza delle componenti culturali e produttive del territorio, per favorire l'integrazione degli stranieri e il reinserimento degli Italiani nella società attiva.

In questa ottica è da considerare anche il ruolo delle sedi carcerarie, che svolgono una funzione sociale di recupero e valorizzazione degli individui, perché imparare a mettere in discussione se stessi, ad essere critici verso le cose che ci circondano, capire il mondo ed imparare ad interagire con un linguaggio appropriato, rappresenta un elemento di elevazione ed è una strada da percorrere per puntare ad un corretto reinserimento nei contesti di provenienza.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

DIM project, dizionario multilingue on-line, realizzato su fondi Erasmus + K204, in parternariato strategico con CPIA Benevento e Ravenna e con 4 partner stranieri di provenienza europea di cui 3, afferenti a paesi del sud Europa (Malta, Cipro, Grecia), aderenti all'Unione Europea.

ALLEGATI:

Call-2018-KA204-CPIA_AVELLINO.pdf

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

CARCERARIA

AVEE70001B

CARCERARIA

AVEE701017

SCUOLA CARCERARIA

AVEE70301V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

CPIA AVELLINO

AVMM09700D

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASA CIRCONDARIALE	AVMM70001A
CASA CIRCONDARIALE	AVMM701016
CARCERARIA	AVMM70301T
CASA CIRCONDARIALE DI LAURO	AVMM70401N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per i cittadini stranieri

Finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. Il certificato di conoscenza della lingua italiana di livello A2 è utile al rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/06/2010 art.2 c.1).

Orario complessivo: 200 ore di cui 20 ore da destinare ad attività di

accoglienza ed orientamento.

Percorsi di primo livello – primo periodo didattico

Finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione;

Orario complessivo: 400 ore implementabili fino ad un massimo di ulteriori 200 ore, in assenza di certificazione conclusiva della scuola primaria;

Percorsi di primo livello – secondo periodo didattico.

Finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

Orario complessivo: 825 ore.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CPIA AVELLINO AVMM09700D (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CASA CIRCONDARIALE AVMM70001A
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CASA CIRCONDARIALE AVMM701016
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CARCERARIA AVMM70301T
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CASA CIRCONDARIALE DI LAURO AVMM70401N
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

NOTA: SI FA PRESENTE CHE IL QUADRO ORARIO CHE DI DEFAULT VIENE PREVISTO DAL SISTEMA SIDI PER LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO E CHE NON È MODIFICABILE DALL'OPERATORE, DIFFERISCE PER INSEGNAMENTI DA QUELLO DEI CPIA.

Pertanto in allegato si fornisce il quadro orario di riferimento per gli insegnamenti dei CPIA.

Le attività di accoglienza e orientamento iniziano dal momento in cui l'utente prende contatto con la scuola e procedono con fasi più strutturate:

- ∅ - momento del colloquio ed eventuale intervista
- ∅ - momento dell'accertamento delle competenze tramite prove d'ingresso
- ∅ - valutazione di eventuali crediti e definizione del patto formativo
- ∅ - momento dell'inserimento nel gruppo di livello
- ∅ - orientamento

L'orientamento prosegue per l'intero anno scolastico in quanto le esigenze formative dell'utente possono modificarsi relativamente a competenze acquisite durante il percorso intrapreso o a esigenze di lavoro emerse nella vita dell'apprendente.

Progettazione dei curricoli per UDA

I curricoli sono stati progettati per Unità di Apprendimento (UDA), intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza, che

rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e che sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso sulla base del patto formativo individuale. (Vedi ALLEGATO 1- UDA-RICONOSCIMENTO CREDITI e PF)

Strumenti di flessibilità

Il CPIA organizza le attività in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base del patto formativo individuale definito previo il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.

Il Patto formativo individuale è elaborato dalla Commissione per il riconoscimento crediti. La fruizione a distanza, una delle principali innovazioni, costituisce una modalità di erogazione delle UDA. L'adulto può fruire a distanza una parte del percorso in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico.

ALLEGATI:

QUADRI ORARI CPIA AV.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

CPIA AVELLINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum di istituto si esprime per UDA in tutti i percorsi di apprendimento sia per

l'alfabetizzazione che per il primo livello. Le UDA, frutto del lavoro delle aree disciplinari, sono adattate da tutte le sedi associate/carcerarie del CPIA, per questo motivo vengono caricate esclusivamente sotto il codice dell'istituto principale.

ALLEGATO:

UDA CPIA AV.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO CINEMA

Con una serie di visioni guidate di opere cinematografiche si attua un percorso volto all'inclusione, alla conoscenza delle espressioni artistiche e letterarie ed alla comprensione di contesti storici, sociali e culturali diversi. Sono coinvolte tutte le aree disciplinari, con un particolare riferimento alle discipline umanistiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso l'ausilio delle opere cinematografiche, di cui alcune presentate in lingua originale, si tenta di dare all'azione didattica un nuovo strumento, immediato come lo sa essere solo il cinema, per stimolare conoscenze competenze e voglia di apprendere e conoscere sempre di più, sia le vicende storiche, che gli ambiti geografici che le espressioni artistiche e letterarie patrimonio comune dell'Umanità. Le competenze attese, una volta raggiunto l'obbiettivo formativo, riguardano la sfera degli apprendenti, che saranno educati alla conoscenza del bello ed alla comprensione di un linguaggio comunicativo complesso ed immediato come quello cinematografico. Un ulteriore traguardo raggiunto sarà, per gli apprendenti, la scoperta del cinema impegnato come veicolo di crescita culturale dell'individuo. L'offerta è rivolta anche agli apprendenti delle sedi carcerarie.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Spazi ludico-didattici comuni -sedi carcerarie-

❖ LINGUE E CULTURE A CONFRONTO

L'attività si prefigge di attuare un percorso di ascolto ed integrazione, attraverso il mediatore culturale naturale che è la lingua, rivolto agli apprendenti di provenienza straniera. Vengono stimolati gli apprendenti, in un percorso pluriennale, alla conoscenza del contesto di inserimento ed alla condivisione delle esperienze pregresse, al confronto con il tessuto sociale italiano rispetto a quello di provenienza, in uno scambio che coinvolga tutte le componenti scolastiche. L'attuazione dell'azione coinvolge tutto il corpo docente e vengono interessate soprattutto le discipline umanistiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare all'integrazione, alla conoscenza del territorio italiano, all'accoglienza delle diversità. Come competenza principale è attesa una maggiore educazione civica ed all'ascolto dell'altro, uno stimolo al desiderio di accrescere le proprie conoscenze e migliorare le competenze nei rapporti interpersonali indipendentemente dai contesti di provenienza e di azione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Spazi ludico-didattici comuni -sedi carcerarie-

❖ EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ (RIVOLTO ALLE STRUTTURE CARCERARIE)

L'attività serve da stimolo alla crescita umana e sociale dell'individuo che si trova in regime di reclusione. La legalità viene visto come stile di vita consapevole, che indica il senso civico della persona e ne regola i rapporti con i vicini e con il mondo esterno, per sapere e comprendere che c'è un modo diverso e giusto per rapportarsi con gli altri, con il mondo del lavoro e con le componenti economiche, politiche e sociali del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo delle azioni prefisse nel corso del triennio è quello di fornire ad apprendenti che si trovano, per motivi spesso legati a situazioni dovute al contesto di provenienza, in regime di detenzione, gli strumenti intellettuali per affrontare il reinserimento nella società e la vita fuori dal carcere con un nuovo punto di vista, avendo la capacità di distinguere in maniera chiara ciò che è giusto da ciò che è sbagliato. Le competenze attese riguardano sia la sfera personale dell'individuo, che avrà gli strumenti per discernere, capire e interpretare le regole del vivere civile che per i contesti di provenienza, che raccoglieranno persone con una mentalità diversa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Spazi ludico-didattici comuni -sedi carcerarie-

❖ **EDUCAZIONE ALLA CULTURA ED ALLA CONOSCENZA DEL TERRITORIO**

L'attività comprende una serie di visite guidate alla scoperta del territorio che accoglie la scuola e nel quale vivono gli apprendenti, progetti annuali di indirizzo tecnico in cui, in laboratori e spazi aperti, si faranno esperimenti di botanica ed agricoltura, di tecniche di costruzione e di progettazione informatica. Vengono coinvolte tutte le discipline.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di fornire agli apprendenti la possibilità di scoprire il contesto nel

quale si vive attraverso le componenti culturali il territorio, nei suoi aspetti culturali, fisici, economici. Con le attività laboratoriali si mette in pratica ciò che si acquisisce durante le visite guidate e le lezioni frontali, provando a riprodurre le colture della terra, i paesaggi, i monumenti, le forme di gestione territoriale. Le competenze attese riguardano sia la sfera dell'individuo, apprendente italiano o straniero, che acquisisce consapevolezza nell'interpretazione della realtà e grazie alle attività pratiche dimestichezza poietica in determinate attività, spendibili anche in contesti esterni alla scuola e nel mondo del lavoro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica

 ❖ **Aule:**

 Proiezioni
 Spazi ludico-didattici comuni -sedi carcerarie-

 ❖ **PROGETTO BIBLIOTECHE**

Con un progetto che tende a formare, nelle sedi distaccate come nelle carceri, delle biblioteche ad uso degli apprendenti, si intende attuare una serie di corsi permanenti di educazione alla lettura ed alla ricerca di informazioni tramite supporti cartacei e bibliografici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si intende ampliare l'offerta formativa con la finalità di educare alla lettura ed alla scoperta della letteratura italiana e straniera, soprattutto per accrescere il proprio lessico e migliorare il linguaggio scritto e parlato. Contemporaneamente, si educa l'apprendente alla ricerca delle informazioni necessarie per interpretare e comprendere gli avvenimenti della contemporaneità. i contesti storici, le semplici notizie o soddisfare la propria curiosità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

punto di raccolta-scambio libri e testi a stampa

 ❖ **Aule:**

Magna

Teatro

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'apprendimento a distanza è rivolto a tutti gli apprendenti, con una attenzione agli alunni-lavoratori che possono compensare le ore di lezione frontale con le pratiche di apprendimento a distanza, fino ad un 20% del monte ore previsto nel piano di studio individuale. Risultato atteso è una non interruzione del flusso di apprendimento ed un miglioramento nelle capacità dell'utilizzo degli strumenti informatici non solo in chiave didattica, compresi i propri dispositivi.

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ****CONTENUTI DIGITALI**

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Tutti gli apprendenti sono destinatari di questo percorso, i risultati attesi riguardano la sfera del long life learning, delle competenze informatiche, dell'approccio alle nuove tecnologie ed alle possibilità di crescita personale e sociale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CPIA AVELLINO - AVMM09700D

CASA CIRCONDARIALE - AVMM70001A

CASA CIRCONDARIALE - AVMM701016

CARCERARIA - AVMM70301T

CASA CIRCONDARIALE DI LAURO - AVMM70401N

Criteri di valutazione comuni:

Sono state costruite griglie comuni per la valutazione degli apprendenti. Queste, in allegato, comportano i criteri di valutazione comuni e vengono utilizzate in tutte le sedi associate/carcerarie del CPIA. Qui vengono caricati i criteri di valutazione per il Primo e Secondo Periodo Didattico.

ALLEGATI: Rubriche-di-valutazione-.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Anche per i criteri di valutazione del comportamento sono state costruite griglie comuni per la valutazione degli apprendenti. Queste, in allegato, comportano i criteri di valutazione comuni e vengono utilizzate in tutte le sedi associate/carcerarie del CPIA.

ALLEGATI: Criteri-di-valutazione-del-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per l'ammissione all'esame di Stato si tiene conto del livello di conoscenze e competenze raggiunto dall'apprendente in tutte le discipline, si tiene conto della storia personale dell'individuo, dei progressi fatti nel corso dell'anno per il raggiungimento degli obiettivi del piano di studio individuale, che si valorizza con il riconoscimento dei crediti formali informali e non formali, riportati nel patto formativo individuale.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CARCERARIA - AVEE70001B

CARCERARIA - AVEE701017

SCUOLA CARCERARIA - AVEE70301V

Criteri di valutazione comuni:

Sono state costruite griglie comuni per la valutazione degli apprendenti. Queste, in allegato, comportano i criteri di valutazione comuni e vengono utilizzate in tutte le sedi associate/carcerarie del CPIA.

ALLEGATI: Rubriche-di-valutazione-alfabetizzazione.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il CPIA di Avellino, istituito nell'a.s.2015/2016, svolge un ruolo fondamentale nel raggiungimento dell'innalzamento del livello d'istruzione della popolazione adulta residente sul territorio dell'intera provincia, affinché tutti possano accedere ad un

posto di lavoro dignitoso e non sentirsi esclusi a livello sociale e culturale. Allo stesso tempo svolge un ruolo fondamentale nell'istruzione degli adulti stranieri che costituiscono la maggioranza dell'utenza, provenienti da ogni parte del mondo: dal continente Africano, dall'Asia, dall'Europa e dal Sud America, appartenenti a diverse religioni, credi, etnie. Comprende anche 4 scuole carcerarie con sede ad Avellino, Ariano Irpino, S.angelo dei Lombardi e Lauro. La maggior parte degli iscritti presenta grossi disagi di tipo socio-economico e linguistico-culturale, alcuni di essi (sia italiani che stranieri) sono analfabeti. Inoltre, tra gli iscritti ci sono dei minori stranieri non accompagnati e minori italiani che non hanno assolto l'obbligo scolastico. Nonostante alcuni tra i nostri apprendenti presentino difficoltà riconducibili a disturbi specifici dell'apprendimento, questi risultano molto difficili da diagnosticare per una serie di problematiche tra cui la scarsa conoscenza da parte dei nostri iscritti stranieri della lingua Italiana; la condizione di analfabetismo; la mancanza di figure professionali di riferimento nei centri di accoglienza che portano alla assenza di una appropriata documentazione.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
 Coordinatore punti di erogazione
 Rappresentanti degli Operatori Sociali
 Referente per l'Inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Approfondimento**

Ogni alunno iscritto al CPIA ha un piano di studi personalizzato, che tiene conto della sua biografia e dei suoi bisogni educativi. Esiste una commissione patto formativo individuale presieduta dal dirigente scolastico del CPIA di Avellino e composta da un docente di alfabetizzatore, un docente di primo livello per ogni area disciplinare ed un docente delle scuole con percorsi di istruzione per adulti di secondo livello. Ciò a garanzia dell'uniformità nel riconoscimento dei crediti formali, informali e non formali a livello provinciale. In allegato si riporta il modello del patto formativo individuale.

ALLEGATI:

PATTI FORMATIVI CPIApdf.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I collaboratori del dirigente scolastico svolgono quelle funzioni a loro concesse nell'ambito della normativa vigente. Nello specifico si occupano di coadiuvare il dirigente nella gestione del collegio dei docenti, fanno da tramite con il corpo docente e con le funzioni strumentali, di cui sono parte attiva e in casi straordinari sostituiscono il DS in compiti rappresentativi ed istituzionali dove non è richiesta la presenza dello stesso come legale rappresentante dell'istituzione scolastica. Sono altresì figure di collegamento tra la scuola e le realtà economiche, produttive e sociali del territorio.	2
Funzione strumentale	le funzioni strumentali attive nella scuola sono: - AREA ALUNNI - INTERCULTURA - COMMISSIONE PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE. Il destinatario della funzione strumentale si occupa del rapporto tra gli alunni e l'istituzione scolastica, con particolare attenzione alla fase di	5



accoglienza ed inserimento nel contesto scuola, elabora il PAI dell'istituto, si occupa degli aspetti connessi alle problematiche interculturali tra apprendenti stranieri implementando pratiche innovative per la loro inclusione. - REGISTRO ELETTRONICO - GESTIONE SITO WEB. Il destinatario della funzione è punto di riferimento per le azioni riguardanti il Sito Web della scuola, il supporto informatico per l'utilizzo del registro elettronico e del materiale digitale, attività, azioni, progettualità in merito all'implementazione dell'alfabetizzazione informatica del corpo docente e delle componenti della scuola. - AREA DOCENTI - VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO. La funzione strumentale è concepita come supporto ai docenti, con particolare attenzione ai neoimmessi in ruolo, al fine di agevolare i rapporti tra insegnanti e istituzione scolastica, guidandoli nelle procedure per il superamento dell'anno di prova. Supporta tutto il corpo docente nella scelta delle attività formative svolte dalla rete di ambito e si occuperà del RAV, che dall'anno scolastico 2018-19 dovrebbe partire in via sperimentale e del conseguente piano di miglioramento della scuola. -ISTRUZIONE CARCERARIA -COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON ENTI ESTERNI. L'istruzione carceraria è uno dei compiti del CPIA che è presente in tutte le sedi carcerarie della provincia. Lo scopo di tale funzione è quello di uniformare i processi e le azioni didattiche all'interno delle sedi carcerarie, monitorarne i



	<p>progressi e valutarne gli esiti. Elabora azioni a integrazione del rapporto tra la scuola e le organizzazioni economiche e sociali della Provincia, predisponendo accordi di collaborazione su progetti attivi con gli stessi. - REVISIONE PTOF ANNO SCOLASTICO 2018/19 E STESURA PTOF 2019/22 – PROGETTI EUROPEI - PROGETTI PON. La funzione strumentale è attivata al fine di avere un monitoraggio costante sulle attività previste nel PTOF in rapporto con le azioni attivate dalla scuola, così da avere un aggiornamento costante del Piano e la garanzia dell'attuazione delle proposte didattiche e gestionali in esso contenute. La scuola è impegnata in progetti europei, ai quali la scuola partecipa come parte attiva e, nel Progetto Erasmus K2, compare come capofila. La stessa funzione è attivata per predisporre e monitorare la partecipazione a progetti PON.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Il responsabile di Plesso è referente della sede associata/carceraria. I referenti sono 7, ognuno cura i rapporti con il dirigente scolastico del CPIA, con i dirigenti degli istituti comprensivi delle sedi associate e delle sedi decentrate del CPIA, con l'area educativa della sede carceraria, con i referenti di istituzioni, enti o associazioni presenti sul territorio. Nello specifico si occupa di: - Gestione del rapporto con l'assistente amministrativo e/o con il collaboratore scolastico della sede associata; - Coordinamento riunioni di sede; - Elaborazione dell'orario scolastico delle lezioni; - Controllo regolare copertura</p>	7



	<p>delle classi, coordinamento vigilanza alunni in caso di improvvisa assenza dei docenti; - Gestione dei permessi brevi, previa richiesta al Dirigente scolastico e relativi recuperi - Gestione delle sostituzioni dei docenti assenti; - Comunicazione ai docenti ed ai collaboratori scolastici delle circolari pervenute e raccolta delle stesse con eventuale predisposizione di comunicazioni specifiche; - Gestione e conservazione dei sussidi e materiali in dotazione al plesso; - Sostituzione del dirigente scolastico nelle riunioni e partecipazione ad eventuali incontri di coordinamento; - Comunicazione al dirigente scolastico circa l'andamento organizzativo-didattico e/o problematiche varie inerenti il regolare svolgimento delle attività.</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale supporta tutte le componenti scolastiche ed in particolare i docenti ed il DS nelle scelte e nell'utilizzo degli strumenti informatici, sia hardware che software, partecipa alle scelte in merito all'implementazione informatica ed in particolare si occupa di aggiornare la piattaforma per l'apprendimento a distanza.</p>	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I due docenti di scuola primaria insegnano italiano come seconda lingua in punti di erogazione distaccati rispetto alle sedi	2



	<p>associate.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Svolge mansioni di responsabilità, di organizzazione e coordinamento, così come previsto dal proprio profilo professionale, con attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario, - Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere anche attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi e può svolgere anche incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale, come possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio protocollo	Protocollo atti in entrata e in uscita relativi ai procedimenti amministrativi di competenza. Gli assistenti amministrativi del CPIA sono dislocati sulle quattro sedi della scuola, l'ufficio Protocollo è situato presso la sede centrale ad Avellino e le copie cartacee protocollate negli uffici periferici vengono fatte pervenire all'archivio protocollo presso la sede centrale.
Ufficio per la didattica	Anche le funzioni per la didattica sono svolte dagli assistenti amministrativi presso le quattro sedi distaccate del CPIA. I compiti sono: • Front-Office, accogliamento domande di iscrizione, relazione con i corsisti e con l'utenza; • Rispetta e fa rispettare modalità di servizio all'utente improntate sulla professionalità; • Stesura Elenchi; • Preparazione Registri corsi e precorsi di alfabetizzazione e apprendimento lingua italiana; • Registrazione presenze corsisti alfabetizzazione e apprendimento lingua italiana; • Pratiche Gestione Esami Test L2 ed Educazione Civica; • Corsi Liberi; • Scrutini ed Esami; • Registrazione domande di iscrizione; • Certificati fine Corsi; • Referente di Segreteria Scrutini ed Esami compresa la rilevazione del materiale necessario; • Rilascio diplomi di licenza; • Assicurazione Alunni e pratiche infortuni
Ufficio Personale	Assenze del Personale: ricezione a fonogramma delle comunicazioni di assenze del personale, protocollazione; • Visite Fiscali; • Decreti di Assenza; 7 • Inserimento Assenze su area dedicata Sidi (Gestione V.S.G.); • Trasmissione Tesoro assenze con riduzione; • Sostituzioni dei docenti e personale ata assenti interno in collaborazione con la coordinatrice di plesso e la docente Collaboratrice; • Pratica Assenze Net e Sciopnet; • Rilevazioni Scioperi; • Rilevazione Assenze mensile; • Scorrimento graduatorie per il conferimento supplenze; • Predisposizione atti relativi al



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Conferimento supplenze; • Contratti; • Raccolta, valutazione domande, compilazione e aggiornamento graduatoria dell'Istituzione e raccolta ricorsi; • Graduatorie interne, trasferimenti, assegnazioni e utilizzi; • Certificazioni di servizio del personale; • Tenuta dei fascicoli personali; • Tenuta registro decreti di Assenze e Registro Contratti; • Predisposizione e trasmissione dati per cessazione dal servizio; • Caricamento su Sidi dei servizi pregressi del personale; • Pratica anno di prova e immissioni in ruolo; • Ricostruzioni di carriera; • gestione amministrativa delle relazioni sindacali e RSU d'Istituto; • gestione delle comunicazioni relative agli scioperi e alle assemblee sindacali (comunicazione al personale e agli studenti); • invio convocazioni degli Organi Collegiali d'Istituto, raccolta, archiviazione dei fogli firma, e dei documenti vari ed dei verbali; • Incarichi al personale inerenti la normativa Privacy e Sicurezza</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Settore trasparenza e digitalizzazione

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ACCORDO DI RETE PER LA COMMISSIONE DEL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ ACCORDO DI RETE PER LA COMMISSIONE DEL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	capofila della rete

❖ ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON I CENTRI DI ACCOGLIENZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ente formatore

❖ RETE DI SCOPO "OMNES TOGHETER"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole

❖ **RETE DI SCOPO "OMNES TOGHETER"**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ **RETE D'AMBITO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON LA CCAA DI AVELLINO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ **ACCORDO CON UFFICIO UEPE (UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA) DI AVELLINO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ ACCORDO CON UFFICIO UEPE (UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA) DI AVELLINO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

L'accordo di collaborazione definisce le modalità di attuazione congiunta a livello provinciale delle misure e degli interventi previsti dal protocollo di intesa regionale fra la direzione regionale della USR Campania, l'ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna per la Campania ed i CPIA della Campania.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ COSTRUZIONE DI PROFILI LINGUISTICO-CULTURALI DEGLI STUDENTI STRANIERI NELL'APPRENDIMENTO DELL'ITALIANO L2

Disseminazione contenuti del Master "Organizzazione e gestione delle istituzioni scolastiche in contesti multiculturali"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Project work
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE REGISTRO ON-LINE E IMPLEMENTAZIONE PIATTAFORMA DI E-LEARNING

La formazione è finalizzata ad un utilizzo sempre più consapevole del registro digitale e all'implementazione della piattaforma e-learning per l'apprendimento a distanza fondamentale in un'istituzione scolastica come il CPIA frequentata da una percentuale elevata di studenti lavoratori

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SPECIFICA SU TEMATICHE INERENTI L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

L'attività sarà svolta con docenti esterni esperti opportunamente selezionati al fine di approfondire questioni inerenti la valutazione delle competenze acquisite degli apprendenti adulti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione



	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete per la commissione patto formativo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE REGISTRO ON-LINE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SUL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ DELLE SCUOLE**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito